

Delibera n.225 del 5.6.2003

pubblicata il 9.6.2003

Oggetto: Tribunale di Trani – Ufficio del Giudice per le indagini Preliminari –
Procedimento penale per abuso di poteri conferiti quali incaricati di
pubblico servizio - Comune parte civile.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- In data 18 marzo 2003, con protocollo n.12637, è stato notificato “Avviso all'imputato e alla persona offesa di fissazione di udienza preliminare” – Tribunale di Trani Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari - in relazione al procedimento penale n.5383/01 R.G. GIP. nei confronti di Germinario Gianfranco, Petruzzella Emanuele, Ventura Giovanni, di cui alla richiesta di rinvio a giudizio (ex artt. 416-417 c.p.p.) depositata dal Pubblico Ministero in data 03.12.2002, notificata contestualmente al predetto avviso;
- I reati contestati ai suddetti imputati sono:
- “A) Per il reato ex art. 81 cpv c.p., 110 c.p., 317 c.p. perché quali incaricati di pubblico servizio, abusando dei poteri conferitigli in virtù di delibera di G.M. del 4.6.88, come richiamata dalla convenzione del Comune di Molfetta in data 23.5.89, con la minaccia di non prestare il proprio consenso per la stipula del preliminare di vendita di un alloggio in regime di edilizia economica e popolare di via Picca n.2 del Comune di Molfetta, costringeva e, comunque inducevano Grillo Susanna, Gadaleta Giovanni i coniugi De Gennaro e Squeo; Annacondia e De Robertis; De Gennaro e De Nichilo; Scardino e La Macchia; Pisani e Boccassini; Patimo e Roselli; Cangellosi e Tammacco a versare loro indebitamente somme in più rispetto al prezzo degli alloggi stabilito in base alla convenzione citata;
- B) per il reato ex art.56, 110, 317 c.p. perché nella qualità di cui sopra, ponevano in essere atti idonei in modo non equivoco a costringere e comunque ad indurre Sabato Giuseppe e Tiganus Jonica a versare somme eccedenti il prezzo stabilito dalla convenzione suddetta con la minaccia di non prestare il proprio consenso per la stipula della vendita di un alloggio di edilizia economica e popolare sito al quarto piano di via Papa Pacelli n.6 di Molfetta; in Molfetta sino al 1995 Petruzzella Emanuele per il reato ex art. 115 c.p. per aver istigato De Gennaro Nicola a commettere il delitto di favoreggiamento personale rendendo false dichiarazioni alla P.G. in ordine al prezzo pagato per l'acquisto dell'alloggio sopra esposto. In Molfetta giugno 1995 Petruzzella Emanuele Recidiva....”;
- Con il suddetto atto prot. n.12637, si avvisano gli imputati, nonché le n.19 persone offese, fra cui il Comune di Molfetta che, con decreto in data 21.02.2003, il GIP ha fissato per il giorno **27.06.2003**, l'udienza preliminare in relazione alla richiesta di rinvio a giudizio del PM;
- Ritenuto di esercitare i diritti di parte offesa dal reato e di costituirsi parte civile nel procedimento penale n.5383/01 R.G. GIP - il Tribunale di Trani –Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari nei confronti di Germinario Gianfranco, Petruzzella Emanuele e Ventura Giovanni, stante il grave e rilevante pregiudizio

della onorabilità e dell'immagine della Città, il danno economico-sociale derivante dalle azioni di cui alle imputazioni indicate;

- Ritenuto, a tal fine, di conferire l'incarico di rappresentante e difensore dell'Ente al Prof. Giuseppe Spagnolo, da Bari, che ha difeso il Comune in occasione di altri procedimenti contro gli stessi soggetti tutti relativi all'edilizia convenzionata, demandando al Responsabile dell'Unità Autonoma Affari Legali la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione di acconto per spese e competenze legali in favore del professionista incaricato;
- Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D. L.vo 18.08.2000 n.267, per quanto di competenza, solo dal Responsabile dell'Unità Autonoma AA. LL. per la regolarità tecnica, in quanto sul presente provvedimento non ha rilevanza il parere di regolarità contabile;
- Visto il vigente Statuto Comunale;
- Visto il T.U. EE.LL. approvato con D.L.vo 18.09.2000 n. 267;

A voti unanimi resi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

- 1) per quanto in narrativa, di delegare il Sindaco a costituirsi parte civile nell'interesse del Comune a mezzo del Prof. Giuseppe Spagnolo, con studio in Bari, alla Via Abbrescia n.50, nel procedimento penale n.5383/01 R.G. GIP – Tribunale di Trani – Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari - nei confronti di Germinario Gianfranco, Petruzzella Emanuele e Ventura Giovanni, meglio specificato in premessa.
- 2) Di esperire, per il tramite del medesimo difensore, azione civile, anche in via autonoma, al fine di ottenere il risarcimento dei danni ingiusti, patiti e patienti dal Comune di Molfetta, come Ente esponenziale della collettività, anche non derivanti da illeciti penali.
- 3) di demandare al Responsabile dell'Unità Autonoma AA. LL. la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione di acconto per spese e competenze legali in favore del professionista incaricato.
- 4) di dare atto che, ai sensi dell'art.9 del Regolamento Comunale approvato con delibera del C.C. n.169 del 13.11.1996, responsabile del procedimento è il Dr. Pasquale la Forgia.
- 5) di subordinare il conferimento dell'incarico all'accettazione del rispetto dei minimi tariffari professionali nonché alla dichiarazione che non vi sia in corso altro procedimento, riguardante analoga questione, in cui l'avvocato incaricato rappresenti la controparte del Comune (art. 5 del Regolamento Comunale approvato con delibera di C.C. n. 266 del 15.12.1993).
- 6) di dare atto che si procederà d'ufficio alla verifica dell'avvenuta osservanza dei minimi tariffari in parcella delib. di G.C. n.106 del 07.03.2002.
- 7) di dare atto, altresì, che le parcelle non saranno più corredate del parere di congruità del Consiglio del competente Ordine Forense.
- 8) di conferire ampio mandato al Sindaco a stare in giudizio e per ogni altra rappresentanza in ordine al procedimento di cui trattasi.

- 9) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L.vo 18.08.2000 n.267.
- 10) di trasmettere la presente deliberazione all'Unità Autonoma Affari Legali per gli adempimenti di rispettiva competenza.